

3 gennaio	DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE <i>Sir 24, 1-12; Sal 147; Rm 8, 3b-9a; Lc 4, 14-22</i> ore 10.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI III ELEMENTARE. ore 16.00 L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE
4 gennaio	LUNEDÌ <i>Dn 7, 9-14; Sal 97; 2Ts 1,1-12; Lc 3, 23-38</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
5 gennaio	MARTEDÌ <i>Tt 3,3-7; Sal 71; Gv 1,29a.30-34</i> ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
6 gennaio	MERCOLEDÌ EPIFANIA DEL SIGNORE <i>Is 60, 1-6; Sal 71; Tt 2, 11-3, 2; Mt 2, 1-12</i> SANTE MESSE SECONDO L'ORARIO FESTIVO
7 gennaio	GIOVEDÌ <i>Ct 1, 1; 3, 6-11; Sal 44; Lc 12, 34-44</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
8 gennaio	VENERDÌ <i>Ct 2, 8-14; Sal 44; Mt 25, 1-13</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
9 gennaio	SABATO <i>Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5, 21-27; Mt 5,31-32//Mc 16,9-16</i> ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 10.00 in oratorio, CATECHESI III, V ELEMENTARE E I MEDIA ore 11.00 in oratorio, CATECHESI II E IV ELEMENTARE ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
10 gennaio	DOMENICA BATTESIMO DEL SIGNORE <i>Is 55, 4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16. 21-22</i> ore 10.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI IV ELEMENTARE. ore 16.00 L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE

GIOVEDÌ 7 GENNAIO dalle ore 21.00 alle ore 22.00 presso il Centro comunitario
**DON CLAUDIO RACCOGLIE LE ISCRIZIONI
ALLA GMG 2016**

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE
alle ore 15.30 in Chiesa S. Ambrogio
PREGHIERA DELL'EPIFANIA e BACIO A GESÙ BAMBINO
In particolare invitiamo i bambini a portare un giocattolo usato
ma in buono stato e funzionante con il marchio della comunità europea
da donare all'infanzia disagiata

PARROCCHIA SAN MARTINO



ANNO NUOVO: LA NOVITA' E' LA MISERICORDIA.

“Non esiste alcun peccato che Dio non possa perdonare! Nessuno! Solo ciò che è sottratto alla divina misericordia non può essere perdonato, come chi si sottrae al sole non può essere illuminato né riscaldato” (12 marzo 2015).

“Dio ci comprende anche nei nostri limiti, ci comprende anche nelle nostre contraddizioni. Non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti. Dice di più: che quando riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono, c'è festa nel Cielo. Gesù fa festa: questa è la Sua misericordia” (Udienza generale, 16 dicembre 2015).

Il perdono “non è qualcosa che possiamo darci noi. Io non posso dire: mi perdono i peccati. Il perdono si chiede, non è “frutto dei nostri sforzi”, ma “dono dello Spirito Santo” che ci guarisce. “Uno può dire: io mi confesso soltanto con Dio. Sì, tu puoi dire a Dio ‘perdonami’, e dire i tuoi peccati, ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa. Per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa, ai fratelli, nella persona del sacerdote” (Udienza generale, 19 febbraio 2014). “Anche la vergogna è buona, è salutare avere un po' di vergogna ... La vergogna fa bene, perché ci fa più umili” (Udienza generale, 19 febbraio 2014).

La Confessione, però, “non deve essere una tortura”. I confessori - è la sua esortazione - devono essere rispettosi della dignità e della storia personale di ciascuno. “Anche il più grande peccatore che viene davanti a Dio a chiedere perdono è “terra sacra” ... da “coltivare” con dedizione, cura e attenzione pastorale. “Tutti dovrebbero uscire dal confessionale con la felicità nel cuore, con il volto raggianti di speranza”: “Il Sacramento, con tutti gli atti del penitente, non implica che esso diventi un pesante interrogatorio, fastidioso ed invadente. Al contrario, dev'essere un incontro liberante e ricco di umanità, attraverso il quale poter educare alla misericordia, che non esclude, anzi comprende anche il giusto impegno di riparare, per quanto possibile, il male commesso” (Discorso ai partecipanti a Corso della Penitenziera, 12 marzo 2015).



PADRE MOURAD: IL RIMEDIO ALLA PAURA È IL DIALOGO.

«Dopo la mia esperienza di prigionia sono ancora più convinto della necessità di dialogare. Penso che non ci sia nessuna altra via se non quella del dialogo per far convivere in pace persone di fede e credo politico diversi».

Cinque mesi nelle mani dei miliziani del Daesh non hanno scalfito le convinzioni di padre Jacques Mourad, priore di Mar Elian (Siria), monastero della comunità di Mar Musa, fondata nel 1991 dal gesuita Paolo Dall'Oglio. Sono stati mesi duri, di paura e di percosse. Anche se le umiliazioni erano cominciate prima del rapimento. «Quando i miliziani del Daesh sono arrivati nella nostra regione i cristiani hanno iniziato a essere trattati come persone inferiori. Chi crede in Cristo è considerato un miscredente, al quale non si rivolge la parola, per il quale un musulmano non può lavorare. Un individuo da sottomettere». Un susseguirsi di prevaricazioni: obbligo di camminare ai bordi delle strade e con lo sguardo rivolto verso il basso, sequestro delle abitazioni (salvo poi restituire in segno di magnanimità), impossibilità di avere normali relazioni con i musulmani, minacce.

«Va però detto che anche i musulmani che non aderiscono al Daesh non se la passano bene. E infatti quando in una città arrivano i jihadisti, i musulmani fuggono assieme ai cristiani. A chi rimane spetta una rieducazione fatta di corsi sull'interpretazione radicale della legge islamica e un processo di pentimento in cui il musulmano confessa le proprie mancanze a uno sceicco e quest'ultimo gli concede una sorta di assoluzione».

«La guerra in Siria non terminerà a breve – sostiene padre Jacques – a causa gli interessi contrapposti della comunità internazionale». «La nostra speranza è che sia il dialogo a trionfare. Nella vita è sempre l'amore a vincere e anche questa volta vincerà. Ne sono convinto». Padre Jacques cita padre Paolo Dall'Oglio: «Abuna Paolo per trent'anni ha lavorato per il dialogo. Lo hanno rapito per spegnere la fiaccola che lui ha acceso. Ma quella fiaccola ne ha accese mille altre che stanno, nel silenzio, lavorando per la riconciliazione».

Il punto di incontro tra musulmani e cristiani può essere la misericordia. «Oggi più che mai, dobbiamo radicare la nostra azione su un sentimento di compassione attiva. Ma non possiamo parlare di misericordia se non purifichiamo i cuori dall'odio e dai pregiudizi. Anche il Corano chiamai musulmani a professare una fede di misericordia. Sarò ottimista, ma penso che anche i miliziani dell'Isis sapranno ritrovare la misericordia perché la loro fede lo pretende. Per questo dico e ribadisco che è indispensabile riprendere il dialogo. Persino con i terroristi».

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO IN LINGUA ITALIANA PER EXTRACOMUNITARI

SABATO 6 FEBBRAIO avrà inizio il corso gratuito di italiano per stranieri promosso dalla **CARITAS PARROCCHIALE IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE.**

IL CORSO SI TERRÀ OGNI SABATO

DALLE 14:30 ALLE 16:30 FINO ALLA FINE DI MAGGIO.

Le **ISCRIZIONI** si possono effettuare **PRESSO LA CARITAS IL MERCOLEDÌ ED IL VENERDÌ DALLE 16:00 ALLE 18:00 OPPURE PRESSO LA BIBLIOTECA NEGLI ORARI DI APERTURA.**

RESOCONTO TOTALE PRIMO ANNO RACCOLTA ALIMENTI

Latte 730 l, biscotti 384 pacchi, tonno, 773 scatolette, legumi 776 scatole, carne in scatola 185 scatolette, zucchero 231 kg, olio 96 bottiglie, passata e sughi 301 scatole, caffè 127 pacchetti, marmellata 181 vasetti, alimenti neonati 115, merendine 96 pacchi, pasta 119 kg, succhi di frutta 301 l, crackers 64 pacchi, fette biscottate 6, dadi 116, farina 36 kg, riso 107 kg, sale 79 kg, cioccolata 2, insalata per pasta 1, salame 1, sardine 1, tea 3, birra 3, bibite 1, nutella 3, camomilla 2, noci 1, colomba 1, panettoni 9, cotechino 2, aceto 4, pan carré 1, stinco 2, cialde per gelato 1, mostarda 2, sgombri 2, olive 1, semolino 4, torte 1, torrone 1, polenta 1, grissini 2, cacao 1, mousse di frutta 26, bagno schiuma 16, saponette 411, detersivi 53, carta igienica 532, shampoo 63 mollette da bucato 30, spugnette 2, dentifricio 82, spazzolini 60, pannolini 3, igiene intima 3, fazzoletti 15, tinta per capelli 1.

Ringraziamo tutta la cittadinanza di Inveruno e Furato che ha conferito gli alimenti direttamente in Caritas o in chiesa a Furato, i genitori che hanno raccolto i generi alla scuola materna, chi ha portato gli alimenti durante le raccolte in chiesa ad Inveruno svoltesi a S. Teresa e alla novena e i volontari del banco alimentare per l'aiuto.

La raccolta di quest'anno ha contribuito ad aiutare circa una ventina di nuclei familiari che necessitano di aiuto.

I NUOVI ALIMENTI SONO I SEGUENTI: PASTA, LATTE, MERENDINE, SUCCHI DI FRUTTA, LEGUMI, SAPONETTE E SHAMPOO.

CORSO DI TAGLIO E CUCITO

IL 18 GENNAIO inizierà il corso di **TAGLIO E CUCITO** organizzato dalla **CARITAS**

LE LEZIONI SI TERRANNO TUTTI I LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE 14.00 ALLE 16.00 nei locali in uso alla stessa.

RICHIEDIAMO UNA LIBERA OFFERTA COME CONTRIBUTO PER LE SPESE DEL CORSO.

Per **ISCRIZIONI** contattare il n. **3475012555** DALLE ORE **10.00** ALLE ORE **16.00.**

IN ATTESA DEL CARNEVALE

SABATO 9 GENNAIO 2016 PRESENTAZIONE DEL TEMA

dalle ore 15.00 alle ore 18.00

presso il Centro Schuster via Feltre 100 a Milano

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Misericordia e dialogo possono riaprire il futuro dei rapporti umani e liberarci dalla paura.”